



# COMUNE DI ORIO LITTA

Provincia di Lodi

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione

NR. 2 DEL 28-04-2020

**OGGETTO: MODIFICA ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

L'anno duemila venti addì ventotto del mese di Aprile, alle ore 21:00, previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale in videoconferenza mediante piattaforma Go To Meeting, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n.18 e del Decreto Sindacale n. 4 del 22.04.2020.

Eseguito l'appello nominale tra i componenti collegati in videoconferenza risultano:

| Cognome e Nome         |              | Presenti | Assenti |
|------------------------|--------------|----------|---------|
| FERRARI FRANCESCO      | SINDACO      | X        |         |
| PARAVISI BRUNA GISELLA | CONSIGLIERE  | X        |         |
| FRUSTACE VINCENZO      | ASSESSORE    | X        |         |
| GABBA GIANFRANCO       | VICE SINDACO | X        |         |
| ZUCCHI ANGELO          | CONSIGLIERE  | X        |         |
| LODIGIANI SIMONE       | CONSIGLIERE  | X        |         |
| PARON ELISA            | CONSIGLIERE  | X        |         |
| PASTORI ROMINA         | CONSIGLIERE  | X        |         |
| PISATI DARIO           | CONSIGLIERE  | X        |         |
| CIUSANI ALESSANDRO     | CONSIGLIERE  | X        |         |
| PULLICELLI SABINA      | CONSIGLIERE  | X        |         |
| Presenti – Assenti     |              | 11       | 0       |

Partecipa alla seduta in videoconferenza la DOTT.SSA MARIA ROSA SCHILLACI, .

Il sig. FRANCESCO FERRARI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Quindi, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Oggetto: MODIFICA ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Presentata dal Servizio: RAGIONERIA

Allegati: 0

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona il Sindaco sul punto all'ordine del giorno come da registrazione agli atti;

Considerato che con Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 il Governo, sulla base della delega conferita dal Parlamento con la L.16.06.1998 n. 191, ha provveduto all'istituzione dell'Addizionale Comunale IRPEF, a decorrere dal 1° gennaio 1999, a norma dell'art. 48, comma 10 e 11, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Rilevato che l'art. 1, comma 3, del sopracitato Decreto Legislativo n. 360/98 stabilisce che i Comuni possono deliberare entro il 31 ottobre la variazione dell'aliquota da applicare a partire dall'anno successivo, che non può eccedere complessivamente 0,5 punti percentuali, con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuali;

Visto l'art. 28, ed in particolare il comma 1 della Legge 21 novembre 2000 n. 342 recante "Misure in materia fiscale" con cui si è provveduto a modificare lo stesso comma 3 dell'art. 1 del D.L.gs. n. 360/98 spostando al 31 dicembre il termine per deliberare la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo;

Visto l'art. 27 comma 8 della Legge n. 448 del 28.12.2001, Legge Finanziaria per l'anno 2002, con il quale, in sostituzione dell'art. 53 comma 16 della Legge 388/2000, viene inserita a regime la norma per la quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, inclusa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Richiamati:

- l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 che disciplina la potestà regolamentare generale delle province e dei comuni;
- la legge 27 dicembre 2006 n. 296 "legge finanziaria per l'anno 2007" e in particolare l'articolo 1 comma 142 che dispone che i comuni *"con regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. 15.12.1997 n. 446 e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di partecipazione dell'addizionale di cui al comma 2, con deliberazione da pubblicare sul sito"*;

Dato atto che questa Amministrazione, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 03.04.2007, ha istituito l'addizionale per l'anno 2007 nella misura dello 0,4% e con successiva deliberazione n. 10 del 30.07.2015 è stata determinata l'aliquota nella misura dello 0,6%;

Visti i commi 142, 143 e 144 dell'art. unico della Legge Finanziaria per l'anno 2007 n. 296/2006, che stabiliscono sostanziali novità in materia di addizionale comunale all'IRPEF, modificando l'art. 1 del D.L.gs n. 360 del 1998, istitutivo dell'imposta stessa, ed in cui viene prevista la possibilità, con regolamento adottato ai sensi del D.Lgs. n. 446/97, di disporre la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, fino a 0,8 punti percentuali, con possibilità di stabilire soglie di esenzioni in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione consiliare n. 10 del 28.04.2016 è stata confermata anche per l'anno 2016 l'applicazione dell'aliquota approvata con deliberazione C.C. n. 10/2015
- con deliberazione consiliare n. 11 del 30.03.2017 è stata confermata anche per l'anno 2017

l'applicazione dell'aliquota approvata con deliberazione C.C. n. 10/2015;

. . con deliberazione consiliare n. 2 del 05.04.2018 è stata confermata anche per l'anno 2018

l'applicazione dell'aliquota approvata con deliberazione C.C. n. 10/2015;

. . che con deliberazione c.c. n. 2/2019 è stata confermata anche per l'anno 2019 l'applicazione dell'aliquota approvata con deliberazione c.c. n. 10/2015;

Richiamati:

. . l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che ha previsto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

. . l'art. 1, comma 42, della Legge 11 Dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21.12.2016, che ha confermato anche per l'anno 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali e regionali, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI) e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);

. . l'art. 1, comma 37, della [Legge 205 del 27 dicembre 2017](#), pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 62 della Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017, che ha confermato anche per l'anno 2018 il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi regionali e locali (tranne che per i comuni nati a seguito di fusione), fatta sempre eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI) e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);

Dato atto che la Legge di Bilancio 2019 (L. n. 145/2018) ha introdotto importanti novità in materia di tributi locali, prevedendo lo „sblocco“ di aliquote e tariffe tributarie per l'anno 2019;

Ritenuto di dover modificare le aliquote dell'addizionale comunale per rispettare la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Richiamata la deliberazione G.C. nr 12 del 12-03-2020 avente ad oggetto: "Modifica addizionale comunale Irpef – proposta al Consiglio Comunale";

Visto che l'art. 1, comma 169 della legge n. 296/2006, conferma quanto già previsto dall'art. 27, comma 8, della legge 448/2001 disponendo che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, precisando che, in caso di mancata adozione della delibera, si intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente;

Visto l'art. 151, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/02/2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 28/02/2020 che ha posticipato al 30 aprile 2020 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 da parte degli Enti Locali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal funzionario responsabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, come da atto allegato;

Ha luogo l'intervento del Consigliere Comunale Dario Pisati, riportato integralmente nella registrazione agli atti con il quale preannuncia il voto contrario del suo Gruppo Consiliare argomentando in proposito.

Dato atto che all'appello risultano tutti presenti.

Presenti n. 11

Il Presidente mette in votazione a scrutinio palese mediante voto espresso per appello nominale, la deliberazione sopra riportata;

La votazione dà il seguente risultato:

| NOMINATIVO CONSIGLIERE | VOTO       |
|------------------------|------------|
| PARAVISI BRUNA         | FAVOREVOLE |
| FRUSTACE VINCENZO      | FAVOREVOLE |
| GABBA GIANFRANCO       | FAVOREVOLE |
| ZUCCHI ANGELO          | FAVOREVOLE |
| LODIGIANI SIMONE       | FAVOREVOLE |
| PARON ELISA            | FAVOREVOLE |
| PASTORI ROMINA         | FAVOREVOLE |
| PISATI DARIO           | CONTRARIO  |
| CIUSANI ALESSANDRO     | CONTRARIO  |
| PULLICELLI SABINA      | CONTRARIO  |
| FERRARI FRANCESCO      | FAVOREVOLE |

Favorevoli n. 8

Contrari n. 3 (Consiglieri Comunali Dario Pisati, Alessandro Ciusani, Sabina Pullicelli)

Assenti n. 0

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di modificare e rideterminare per l'anno 2020, per i motivi esposti in premessa, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF dallo 0,6% allo 0,8%.
3. di dare atto che la presente deliberazione è propedeutica all'approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022;
4. di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune.

#### **Successivamente**

Dato atto che all'appello risultano tutti presenti.

Presenti n. 11

A questo punto il Presidente chiede al Consiglio Comunale di approvare, a scrutinio palese mediante voto espresso per appello nominale, la proposta di rendere immediatamente eseguibile la deliberazione;

La votazione dà il seguente risultato:

| NOMINATIVO CONSIGLIERE | VOTO       |
|------------------------|------------|
| PARAVISI BRUNA         | FAVOREVOLE |
| FRUSTACE VINCENZO      | FAVOREVOLE |
| GABBA GIANFRANCO       | FAVOREVOLE |
| ZUCCHI ANGELO          | FAVOREVOLE |
| LODIGIANI SIMONE       | FAVOREVOLE |
| PARON ELISA            | FAVOREVOLE |
| PASTORI ROMINA         | FAVOREVOLE |
| PISATI DARIO           | CONTRARIO  |
| CIUSANI ALESSANDRO     | CONTRARIO  |

|                   |            |
|-------------------|------------|
| PULLICELLI SABINA | CONTRARIO  |
| FERRARI FRANCESCO | FAVOREVOLE |

Favorevoli n. 8

Contrari n. 3 (Consiglieri Comunali Dario Pisati, Alessandro Ciusani, Sabina Pullicelli)

Assenti n. 0

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

*Deliberazione N° 2 del 28-04-2020*

**Letto, approvato e sottoscritto:**

IL PRESIDENTE  
*FRANCESCO FERRARI*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*MARIA ROSA SCHILLACI*

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che il presente atto, avente ad oggetto MODIFICA ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, diviene esecutivo ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 267/2000.

[ ] Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione – Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

[ X ] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile – art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*MARIA ROSA SCHILLACI*

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate